Varese, truffe agli anziani: dodici consigli degli esperti per prevenirle

Presentata questa mattina in Questura a Varese l'iniziativa promossa dalla sede provinciale Varese di ANACI in collaborazione con la Questura di Varese per prevenire le truffe agli anziani.

Da sinistra: Giovanni Gallace, Angelo Spadari, Fausto Moscatelli e Maurizio Greco

(mi-lorenteggio.com) Varese, 26 novembre 2015 - Centomila brochure con dodici regole per prevenire le truffe agli anziani: è l'iniziativa promossa dalla sede provinciale Varese di ANACI (Associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari) che veicolerà attraverso i propri associati un pieghevole con i consigli per evitare di cadere nei raggiri più comuni. Il progetto, cui collabora la Questura di Varese, ha il sostegno di Cristoforetti Servizi Energia SpA.

«Come amministratori di condominio veniamo a sapere, direttamente o attraverso conoscenti, di truffe ai danni degli anziani –dice Angelo Spadari, Presidente di ANACI Varese–; abbiamo quindi pensato che, nella nostra posizione, avremmo potuto fare qualcosa per diffondere informazioni utili. Il modo più semplice ci è sembrato arrivare direttamente agli interessati con dei consigli scritti da allegare alle convocazioni delle assemblee di condominio o ad altre comunicazioni. Si tratta di regole semplici, che ci sembrano di buon senso –non aprire la porta agli sconosciuti, verificare l'attendibilità delle telefonate–, ma cui, spesso, le persone anziane cresciute in ambienti più familiari e sicuri non fanno attenzione. I consigli contenuti nel pieghevole non sono per i soli anziani, ma anche per le persone, come i parenti, i vicini e quegli impiegati bancari e delle Poste che possono essere loro utili nella quotidianità».

Aggiunge Fausto Moscatelli, Responsabile del Centro studi ANACI Varese: «Il condominio un'istituzione privata che ha la possibilità, tramite i suoi amministratori, di comunicare con le istituzioni. Quindi tramite l'amministratore non si raggiunge soltanto l'anziano, ma anche chi è più prossimo a lui. ANACI sul territorio varesino amministra 10mila stabili condominiali e quindi può raggiungere migliaia di persone e rendere più efficace l'opera di prevenzione».

Riferisce Maurizio Greco, Commissario capo Polizia di Stato dirigente volanti Questura di Varese: «A Varese il numero di truffe registrare è di gran lunga al di sotto della media nazionale, ma questo non significa abbassare la guardia perché il costo di questi reati è in primo luogo sociale; l'entità economica di quanto sottratto non è elevata, ma subire una truffa per gli anziani rappresenta un colpo morale che faticano a volte a denunciare. È importante sapere che ad agire sono professionisti specializzati, spesso gruppi familiari. È un reato quindi che si vince con la prevenzione e si può agire meglio insieme con dei partner. Per questo abbiamo deciso di sposare l'iniziativa promossa da ANACI Varese per arrivare a tante potenziali vittime che altrimenti non sarebbero raggiungibili». A sostenere il progetto di ANACI Cristoforetti Servizi Energia SpA, azienda che si occupa di installazione e manutenzione dei sistemi di riscaldamento e di risparmio energetico nei condomini. «Quando il nostro personale entra nei palazzi percepisce la diffidenza verso gli estranei e l'insicurezza, specie nei condòmini più anziani –spiega Giovanni Gallace, responsabile delle filiali della Lombardia di Cristoforetti Servizi–. Nasce da qui il nostro appoggio all'iniziativa proposta da Anaci; gestiamo oltre duecento condomini sul territorio, alcuni dei quali di gradi dimensioni, e possiamo contribuire con i nostri addetti a diffondere capillarmente le informazioni contenute nelle brochure, il tutto a favore di una maggiore sicurezza».